



**COMUNE DI PISA**

**Direzione 03**

Finanze - Provveditorato - Aziende  
- Servizi assicurativi

**Allegato "E"**

**RELAZIONE TECNICA**  
**sulla proposta di delibera consiliare di variazione del bilancio di previsione 2022-2024**  
*(var-bil 8-2022)*

La presente relazione tecnica illustra in sintesi gli aspetti finanziari della proposta di variazione in oggetto.

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 72 del 22.12.2021. Nel corso dell'esercizio sono state approvate le variazioni alle previsioni di competenza:

- con Deliberazione del C.C. n. 6 del 01.03.2022 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2022-2024;
- con Deliberazione della G.C. n. 62 del 24.03.2022 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 12 del 12.04.2022 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2022-2024;
- con Deliberazione del C.C. n. 27 del 30.05.2022 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio del corrente esercizio;
- la Deliberazione della G.C. n. 198 del 05.08.2022 è stata approvata in via d'urgenza una variazione al bilancio di previsione, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 43 del 29.09.2022.

L'odierna proposta di variazione riguarda prevalentemente le variazioni della parte in conto capitale conseguenti alla modifica del Programma triennale dei lavori pubblici di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 65/2022, pervenuta a questo ufficio in data odierna, e alla quale si rinvia. L'approvazione della citata proposta n. 65/2022 è atto presupposto all'approvazione della proposta di variazione di bilancio.

Inoltre, la proposta di deliberazione in commento concerne ulteriori variazioni al bilancio di previsione che si sono rese necessarie per esigenze evidenziate successivamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sia con riferimento alle valutazioni tecniche delle Direzioni che agli indirizzi assunti dall'Amministrazione. Senza esaminare i singoli movimenti contabili che danno luogo alla variazione nel suo complesso, se ne descrivono sinteticamente gli aspetti più significativi in relazione al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 viene applicato al bilancio di previsione 2022 per complessivi € 2.466.067,15 come segue:

- € 1.500.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. A), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;

- € 700.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;
- € 266.067,15 di fondi disponibili (liberi), destinato agli investimenti.

Inoltre quota di € 1.178.834,00 dei fondi disponibili (liberi) dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 già applicata al bilancio di previsione 2022 per finalità di riequilibrio viene stornata al finanziamento della spesa in conto capitale. Infatti, dai riscontri effettuati e sulla base delle informazioni disponibili, date le variazioni oggetto della proposta di variazione in commento, la conservazione dell'equilibrio corrente di bilancio è risultato possibile impiegando minori fondi liberi dell'avanzo di amministrazione già applicato quantificati appunto in € 1.178.834,00. A seguito della variazione restano dunque destinati al riequilibrio della parte corrente del bilancio 2022 fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2021 per € 9.397.708,00.

La proposta di variazione comprende anche alcune variazioni delle entrate correnti corrispondenti ad altrettante variazioni delle spese correnti cui sono correlate. In particolare:

- la maggiore previsione di entrata di € 75.000,00 per contributi statali relativi all'infanzia, con corrispondente previsione di maggiore spesa;
- la previsione di entrata di € 173.000,00 per contributi statali per l'assistenza degli alunni disabili, con corrispondente previsione di spesa;
- la previsione di entrata di € 419.124,00 per contributo PNRR per la digitalizzazione, con corrispondente previsione di spesa;
- la previsione di entrata di € 32.673,00 per contributi statali del fondo atti intimidatori, con corrispondente previsione di spesa;
- la maggiore previsione di entrata di € 15.000,00 per contributi regionali in ambito culturale, con corrispondente previsione di maggiore spesa;
- la maggiore previsione di entrata di € 130.000,00 per contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con corrispondente maggiore previsione di spesa;
- la maggiore previsione di entrata di € 150.000,00 per contributi regionali a sostegno della locazione degli alloggi, con corrispondente maggiore previsione di spesa.

Con riferimento alla parte in conto capitale, in aggiunta alle variazioni conseguenti alla citata modifica del Programma triennale dei lavori pubblici è tra l'altro prevista l'iscrizione delle previsioni di entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa relative a due progetti del PNRR Digitale che ammontano complessivamente ad € 388.126,00.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che sia le entrate che le spese correnti sono interessate da storni, in parte anche relativi all'assestamento della spesa di personale in prossimità della parte finale dell'esercizio.

Fra le variazioni relative alle entrate correnti si segnalano, per rilevanza di importo, le seguenti:

- la maggiore previsione di entrata per recupero di tributi per complessivi € 2.459.055,00, somma interamente accantonata al fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) sia in considerazione della tipologia dei crediti attesi che della fase ormai avanzata dell'esercizio finanziario;
- la maggiore previsione di entrata di € 714.000,00 per contributi erariali correnti, di cui € 433.217,67 per contributo per la continuità dei servizi (c.d. contributo "caro energia");
- la maggiore previsione di entrata di € 796.728,00 per interessi di mora, somma corrispondente a quanto spettante al Comune in base allo schema di atto transattivo da sottoscrivere con la Na.Mi.Ra. S.g.r.p.a., approvato con Deliberazione del C.C. n. 44 del 29.09.2022;
- la maggiore previsione di entrata di € 99.500,00 per dividendi di società (corrispondente all'utile dell'anno 2021 distribuito da Farmacie Comunali Pisa S.p.A.).

Fra le variazioni di spesa corrente si elencano, in particolare:

- la maggiore previsione di spesa di € 235.000,00 per trasferimenti all'Erario, corrispondente a somme oggetto di recupero a conguaglio da parte dello Stato con le procedure di cui all'art. 1, comma 128, della Legge 228/2012 (per riduzione di risorse spettanti al Comune a seguito di trasferimenti in proprietà ed altri conguagli su contributi minori);

- la maggiore previsione di spesa di € 198.664,00 per spese condominiali degli edifici, anche dovute all'aumento dei costi dell'energia;
- la minore previsione di spesa di € 610.000,00 per corrispettivo *una tantum* a Pisamo S.r.l., a seguito dell'approvazione del riequilibrio del Contratto di servizio per l'anno 2022 (Deliberazione del C.C. n. 54 del 11.10.2022).

Per l'elenco delle variazioni di bilancio si rinvia in ogni caso agli allegati "A", "B" e "C" (relativi, rispettivamente, agli esercizi 2022, 2023 e 2024).

La composizione degli equilibri interni di bilancio a seguito della variazione è riportata in dettaglio nel prospetto allegato "D". Detto prospetto è idoneo anche a riscontrare la compatibilità della variazione con il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018.

Pisa, 19 ottobre 2022

IL DIRIGENTE  
*Dott. Claudio Sassetti*